

Parco Eolico "PHOBOS" COMUNE DI CASTEL GIORGIO

OGGETTO: Ulteriori osservazioni nel procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) relativo al progetto di centrale eolica "Parco Phobos" proposto dalla RWE s.r.l. in località Castel Giorgio (TR), giusto avviso al pubblico del Ministero della Transizione Ecologica DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI pubblicato il 5/10/2022.

I sottoscritti Sig.ri:

- Rohrwachwer Reinhard
- Giulietti Annalisa,

Con la seguente relazione intendono aggiungere ulteriori osservazioni a quelle già presentate che devono intendersi in questa sede confermate e trascritte.

OSSERVAZIONI.

1. Ancora sull'inidoneità del sito – Il contenuto della "RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA" allegata al SIA predisposto dalla RWE ITALIA SRL.

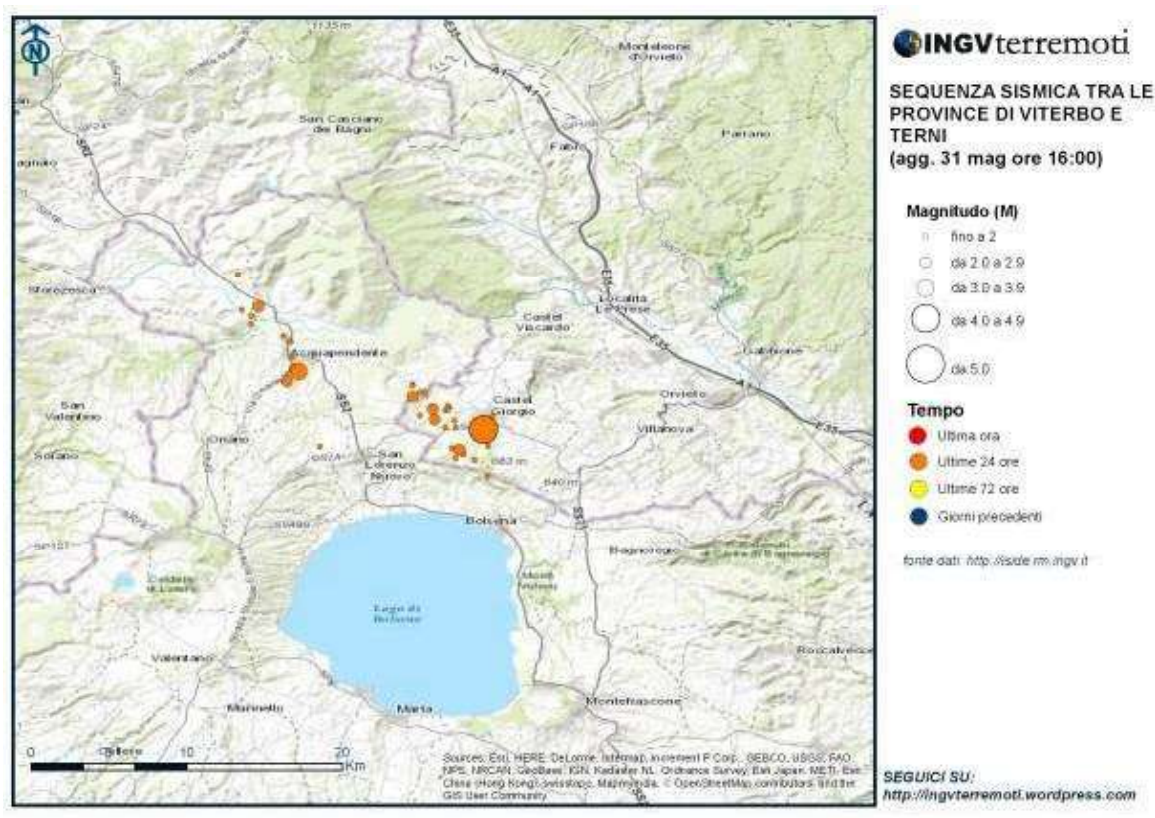
Nella relazione in oggetto al capitolo 5) titolato " CARATTERISTICHE SISMICHE DEL TERRITORIO" si legge: "Ai fini sismici il territorio interessato è incluso nell'elenco delle località sismiche con un livello di pericolosità 3.Tale classificazione è stata dettata dalla O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/03 e dall'OPCM 28 aprile 2006, n. 3519 e recepita dalla Regione Umbria (DGR n. 1111 del 18/09/2012). In questo quadro trova conferma la classificazione sismica dell'area e la necessità di studiare le eventuali modificazioni che dovessero subire le sollecitazioni sismiche ad opera dei fattori morfologici, strutturali e litologici....La propagazione delle onde sismiche verso la superficie è influenzata dalla deformabilità dei terreni attraversati...Si può osservare in generale che nel caso in cui la "formazione di base" sia ricoperta da materiali poco deformabili e approssimativamente omogenei gli accelerogrammi che si registrano al tetto della formazione di base non differiscono notevolmente da quelli registrati in superficie: inoltre in tale caso lo spessore dei terreni superficiali non influenza significativamente la risposta dinamica locale...Di particolare importanza è, inoltre, lo studio dei contatti stratigrafici in affioramento soprattutto tra terreni a risposta sismica differenziata. Ai sensi del D.M. 17/01/2018, dai dati delle indagini sismiche eseguite i terreni presenti appartengono alla Categoria C - "Depositi di terreni a grana grossa mediamente

addensati o terreni a grana fine mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s” per poi concludere a pag.56 che: “...non esistono pericolosità geologiche e sismiche che possano ostare la realizzazione del progetto;...”.

Tuttavia, nella relazione in discorso, è omesso qualsiasi riferimento - si spera per dimenticanza e non per malafede – all’evento sismico che interessò proprio la zona prescelta per la realizzazione del parco eolico.

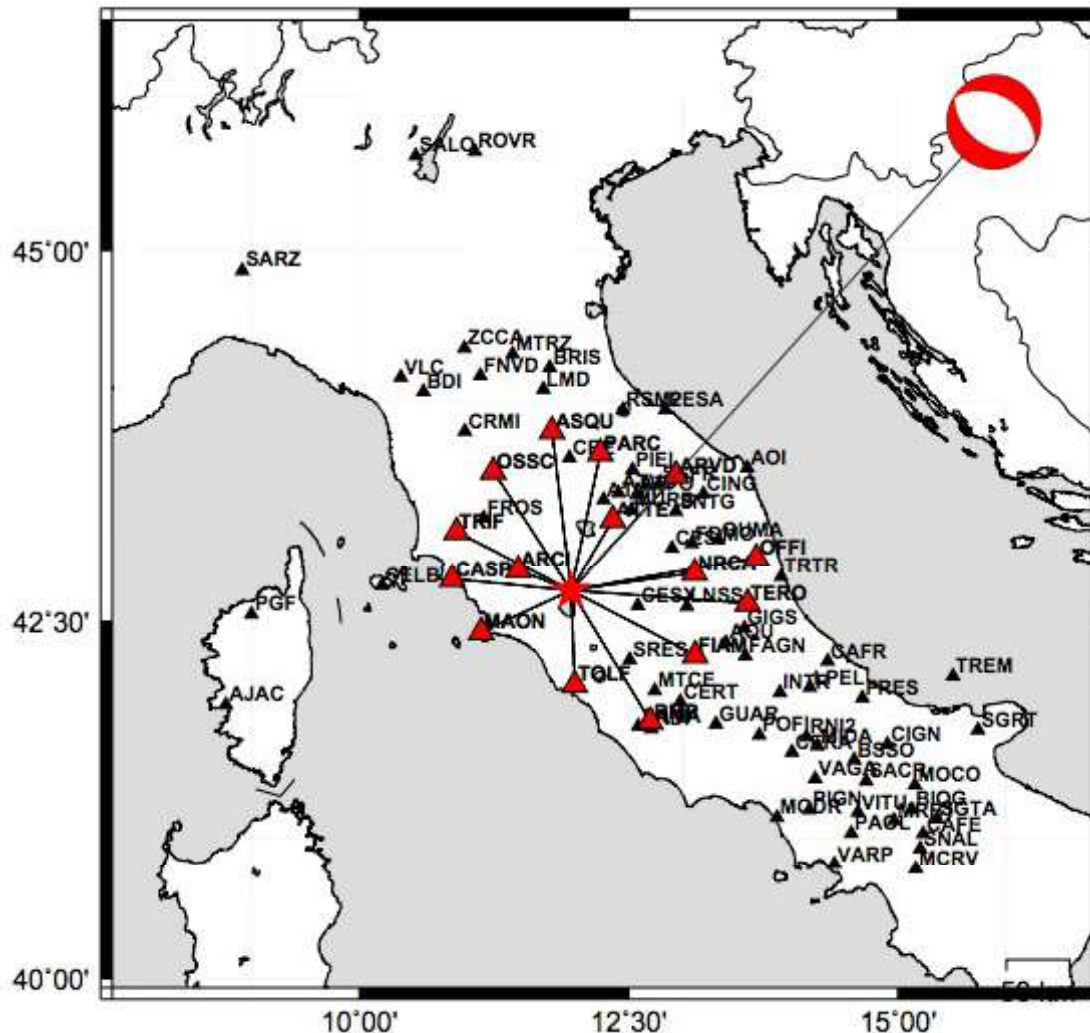
Né poteva essere diversamente, avendo, i relatori, utilizzato una classificazione e un elenco molto risalenti, decisamente superati da quanto avvenuto successivamente.

Infatti, il 30 maggio 2014 nella zona a nord del Lago di Bolsena si verificò un importante evento sismico con epicentro molto vicino al comune di Castel Giorgio (TR) di magnitudo Richter ML 4.1 - seguito da circa 35 repliche (aftershocks), la più forte delle quali ebbe magnitudo 3.4 - con sismicità piuttosto superficiale, intorno a 8 km.



L’immagine che precede rappresenta la sequenza sismica tra le province di Terni e Viterbo con la faglia orientata in senso nordovest-sudest, avente carattere estensionale o “normale”, in accordo con la prevalenza della cinematica distensiva per i terremoti crostali dell’Appennino centrale.

Il terremoto venne ampiamente avvertito nell'Alto Lazio e nell'Umbria meridionale, come è dimostrato dall'immagine seguente – tratta come la precedente dal sito dell'INGV - in cui sono indicati con i triangoli rossi le stazioni sismiche ricettive e con la stella rossa l'epicentro del sisma.



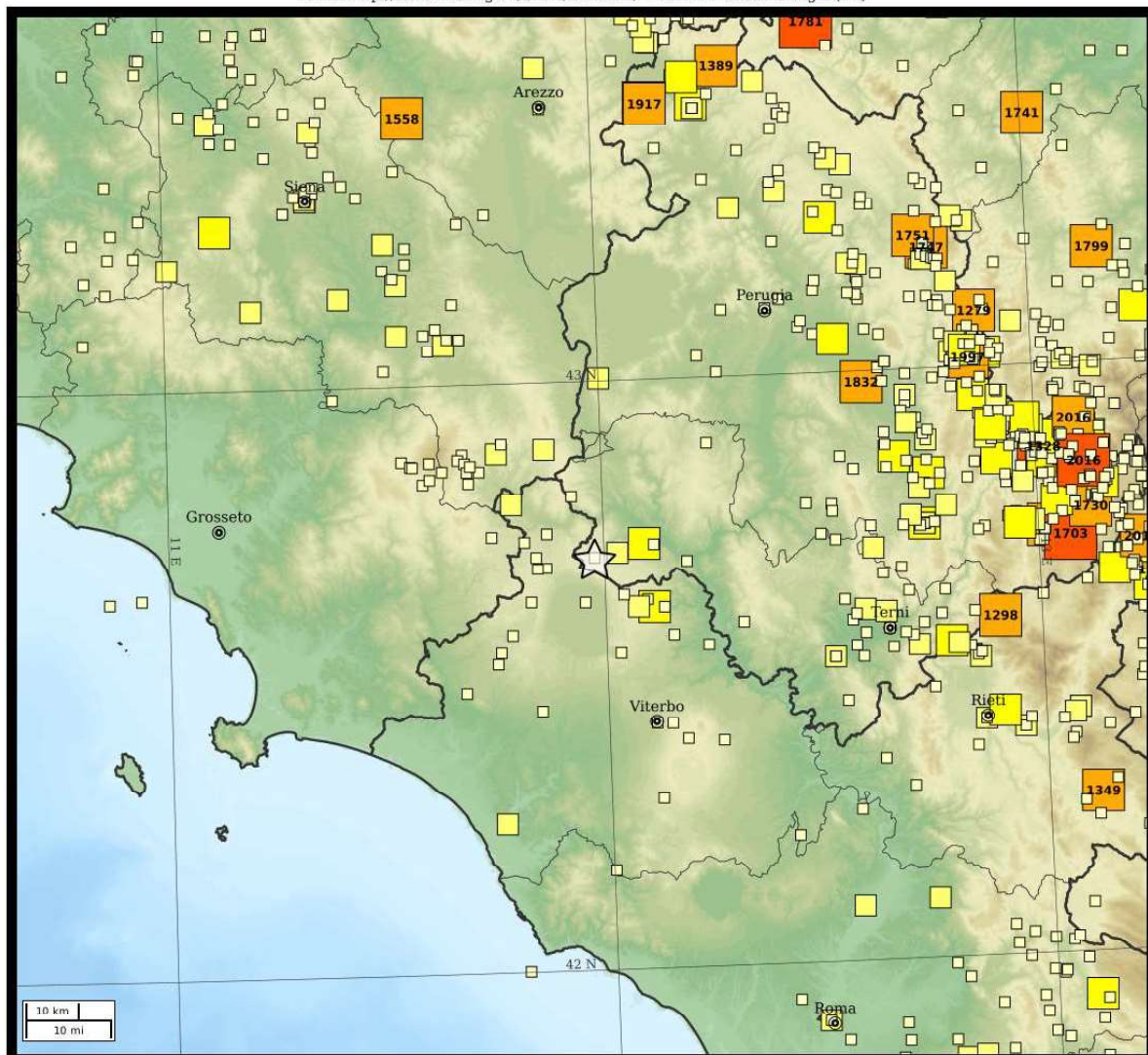
Di tale evento, seppur di rilievo nazionale, nella relazione allegata alla SIA della preponente non v'è traccia alcuna, né se ne è tenuto alcun conto.

L'area di interesse, dal punto di vista della sismicità storica, non è stata colpita da eventi sismici particolarmente forti. Senonché l'evento sopra ricordato, associato all'altro del 6 dicembre 1957 con una magnitudo stimata pari a 4.9, con epicentro a Castel Giorgio (TR) con intensità VII-VIII MCS (fonte INGV),



I terremoti dall'anno 1000 al 2019 nell'area dell'evento di magnitudo Mw 4.1 del 2016-05-30 20:24:20 (UTC)

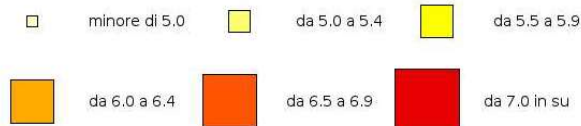
Fonte: <http://terremoti.ingv.it/event/6765511/> - 1 km SW Castel Giorgio (TR)



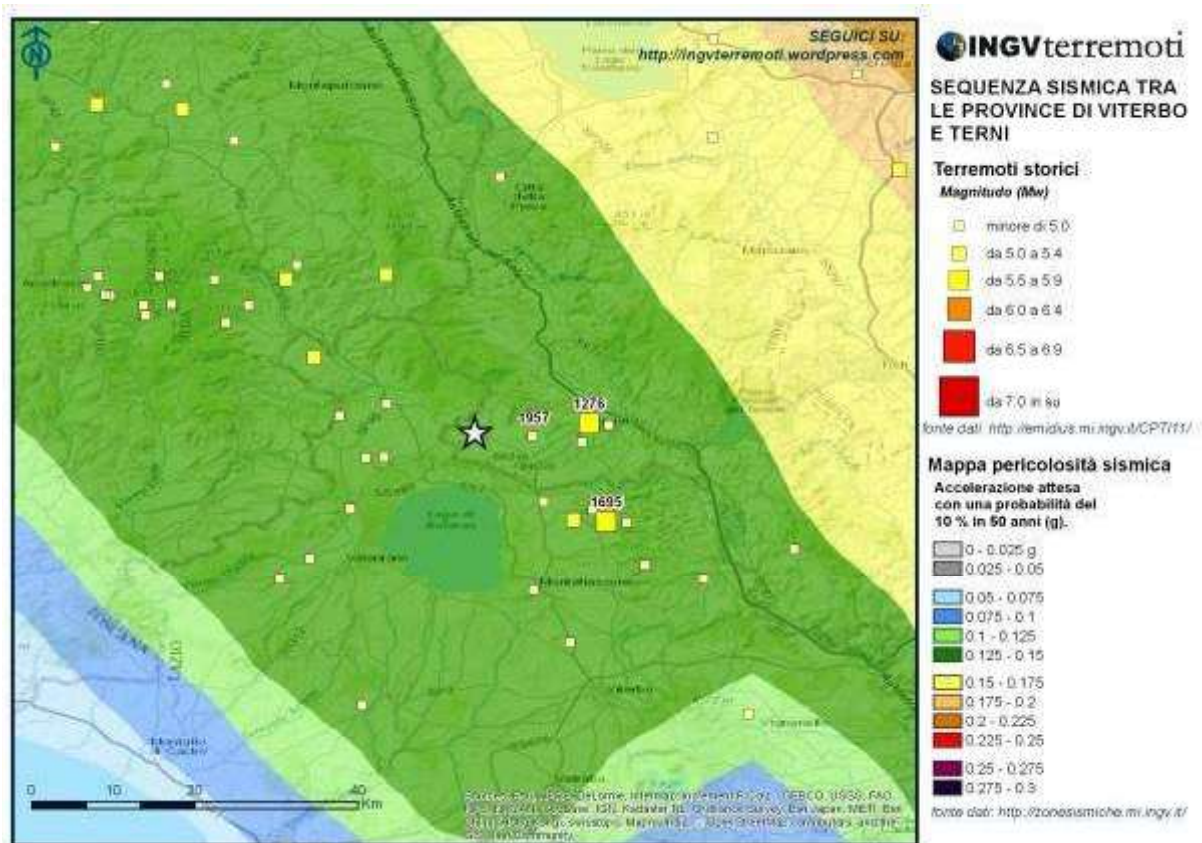
Dati: <https://doi.org/10.13127/cpti/cpti15.3>

Sono riportati i terremoti del Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15 v3.0) dall'anno 1000 al 2019.

Magnitudo Mw stimata



alla luce della mappa di pericolosità sismica (espressa in termini di accelerazione orizzontale del suolo con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli rigidi) che include l'area di Castel Giorgio colpita dal sisma del 30 maggio 2016 in una zona di media pericolosità con valori di accelerazione orizzontale compresi nell'intervallo 0.125-0.150 g. come da immagine seguente (fonte INGV),



avrebbe richiesto ed imposto un più approfondito studio dell'area dal punto di vista del rischio sismico, anziché un mero richiamo a documentazione ormai datata (certificazioni di pericolosità sismica nazionali del 2003/2006 e Regionali del 2012 – pag.39 relazione geologica RWE) e, certamente, oggi non più adeguata.

Non è quindi condivisibile la conclusione che “...non esistono pericolosità geologiche e sismiche che possano ostare la realizzazione del progetto;...”.

2. OMESSA INFORMAZIONE ED ACQUISIZIONE DEI PARERI DELL'AUTORITA' DELLA REGIONE LAZIO E DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO EOLICO.

Dalla documentazione consultabile sul sito ministeriale sembra omessa il rispetto della previsione di cui all'art. 30 del d.lgs n. 152 del 2006, codice ambiente, che disciplina gli “impatti ambientali interregionali” distinguendo due ipotesi, ovvero: interventi soggetti a VAS/VIA di competenza regionale, i quali risultino localizzati anche sul territorio di regioni confinanti, per i quali le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti; **progetti o interventi (o loro parti) soggetti a VAS/VIA i quali (sono completamente localizzati entro il territorio di una regione, ma) possano avere “impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi su regioni confinanti” per i quali l'autorità competente è tenuta “a darne informazione e ad acquisire i pareri delle autorità competenti di tali regioni, nonché degli enti locali territoriali interessati dagli impatti”.**

La realizzazione dell'impianto eolico avrà con certezza "rilevanti effetti ambientali" sul territorio limitrofo (Bolsena) rientrante nel territorio laziale, per cui si ritiene dovuto il rispetto delle superiori previsioni normative.

3. SULL'INIDONEITÀ DEGLI STUDI DI IMPATTO ACUSTICO.

Confermato quanto dedotto e descritto nelle precedenti osservazioni si sottolinea, nuovamente, l'assoluta incompletezza e carenza dello studio di impatto acustico della RWE e gli enormi danni che da tali deficienze potranno derivare sia alla salute che all'ambiente interessato dalla progettazione dell'impianto eolico.

CONCLUSIONI

Nel confermare le conclusioni già rese con le osservazioni del 6/6/2022 e del 4/10/2022 si chiede che l'istanza di VIA per la realizzazione dell'impianto eolico "Phobos" presentata dalla RWE Srl NON SIA AUTORIZZATA e/o sia ritenuta NON PROCEDIBILE.

Castel Giorgio, li 17/10/2022

Rohrwachwer Reinhard

Giulietti Annalisa

Allegati:

1. Copia evento sismico del 30/5/2016 in Castel Giorgio.

Avv. Emilio Festa
Via Loggia de' Mercanti, 8 - 05018 Orvieto
0763 342500 - studio@legalefesta.it



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Terremoto di magnitudo **Mw 4.1** del 30-05-2016 ore 22:24:20 (Italia) in zona: **1 km SW Castel Giorgio (TR)**

Dati Evento

Sismicità e Pericolosità

Impatto

Localizzazioni e Magnitudo

Meccanismo di sorgente sismica

Download

Un terremoto di magnitudo **Mw 4.1** è avvenuto nella zona: **1 km SW Castel Giorgio (TR)**, il

- 30-05-2016 20:24:20 (UTC) [6 anni fa \(2016-05-30T20:24:20+00:00\)](#)
- 30-05-2016 22:24:20 (UTC +02:00) ora italiana

con coordinate geografiche (lat, lon) **42.7000, 11.9760** ad una profondità di **8 km**.

Il terremoto è stato localizzato da: **Bollettino Sismico Italiano INGV**.

Ricerca terremoti: [Qualsiasi nel raggio di 30 km](#)

I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare tali stime.



[Compila il questionario.](#)

